

BRESCIA E PROVINCIA

Dalla fotografia alle app: Greison affascina il Sociale con la scienza

La divulgatrice ha tenuto un «monologo quantistico» per i 50 anni della Facoltà di Scienze matematiche



Sul palco. Tutto è partito dalla fotografia scattata da Nobel nel 1927

L'incontro

Paola Gregorio

■ La chiamano la «rockstar della fisica». Scrittrice, performer teatrale e divulgatrice scientifica, origini genovesi, una parentesi come giornalista sportiva, laureata a pieni voti in fisica nucleare, un master prestigioso all'Ecole polytechnique di Parigi, Gabriella Greison ha tenuto ieri un «monologo quantistico» al Teatro Sociale, per i cinquant'anni della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali della Cattolica.

Il racconto. La Greison fa da anni il tutto esaurito nei teatri italiani e non solo, parlando di meccanica e sovrapposizione quantistica. «Sono un jukebox di storie. Mi chiamo, selezionano la storia che vorrebbero ascoltare e io la racconto», dice di sé stessa. La fisica quantistica descrive il comportamento della materia, della radiazione e di tutte le loro interazioni viste sia come fenomeni ondulatori sia come fenomeni particellari. La Greison ripercorre la rivoluzione iniziata agli esordi del Novecento, con protagonisti ricercatori e scienziati che gettarono le basi della fisica quantistica. Il viaggio nel tempo comincia riavvolgendo il nastro fino ai

primi anni e decenni del secolo scorso. Partendo da una fotografia. «Questa è la storia di una fotografia, con uomini e donne in posa. Diciassette di loro sarebbero diventati premi Nobel. Tra loro c'erano Albert Einstein, Marie Curie, Max Planck, Wolfgang Ernst Pauli», è l'esordio della Greison. Dietro la macchina fotografica c'era anche Alfred Nobel, papà dell'omonimo e prestigioso premio. Era un mattino del 1927, a Bruxelles in Belgio. Si era appena conclusa una settimana di confronto tra fisici di fama mondiale, con una lunga maratona di conferenze. «Perché questa fotografia è così importante?» chiede la Greison. Era l'epoca in cui gli studiosi stavano ancora, dice «seduti sulla fisica classica. In quello scatto sono immortalati i padri della fisica quantistica». Che «non deve farvi paura. Racconta il mondo dell'infinitamente piccolo. Ce l'abbiamo tra le mani tutti i giorni. Ad esempio con le app dei social network». In una carrellata la Greison narra di quelle menti eccelse, da Einstein a Planck, da Niels Bohr che discuteva continuamente con Einstein alla Curie e Heisenberg. «Ci si confronta in quella settimana a Bruxelles, il primo grande ritrovo dopo la Grande guerra. I fisici erano come delle rockstar» dice. Marie Curie dedica la sua vita all'isolamento e alla concentrazione del radio e del polonio. «La sua più grande qualità era dedizione al lavoro. Oltre alla voglia di trasmettere la scienza» aggiunge la Greison. La storia della scienza è fatta di colpi di scena, sconvolgimenti, intuizioni, frutto di menti geniali. Stelle come quelle immortalate nello scatto in bianco e nero a Bruxelles. //

Turismo culturale i percorsi li fanno gli studenti Ifts



Proposte. I percorsi prevedono enogastronomia, arte, cultura e trekking

L'iniziativa

I ragazzi hanno creato dei tour che puntano alla valorizzazione del nostro territorio

■ Cinque nuove proposte create dagli studenti del percorso di Ifts Tecnico del Turismo culturale esperienziale della Fondazione Its Machina Lonati, che l'associazione Strada del Vino e dei Sapori Colli dei Longobardi inserirà la prossima estate nel ventaglio di offerte per la valorizzazione del territorio bresciano. Degustazione, trekking, arte, cultura e tante

iniziative pensate dai ragazzi per i loro coetanei.

Strategie. Il progetto è partito da un input dell'associazione Strada del Vino e dei Sapori Colli dei Longobardi, che, tramite il proprio presidente Flavio Bonardi, ha espresso il desiderio di ampliare l'offerta dei servizi per creare esperienze adatte anche ai più giovani.

«Abbiamo iniziato a studiare il territorio e le sue potenzialità - ha spiegato nella presentazione il coordinatore del progetto, il professor Alessandro Arosio -. In un secondo momento

gli studenti hanno dato sfogo alla loro creatività immaginando percorsi adatti alle molteplici esigenze dei target di riferimento. La parte più complessa, ma comunque entusiasmante, è stata senza dubbio l'analisi e lo studio di fattibilità; capire in sostanza che cosa significa gestire un budget. Al termine, ogni team ha realizzato le proposte grafiche a supporto dei percorsi di valorizzazione».

«Il grande lavoro realizzato dai discendenti dell'Ifs Tecnico del Turismo culturale esperienziale permetterà - osserva Flavio Bonardi - di pensare a progettualità nuove da proporre ai turisti che vorranno conoscere il nostro bellissimo territorio. Le proposte rispondono in modo chiaro alle nostre esigenze di rendere sempre più interessante l'enogastronomia legata al turismo, alla cultura, alla sostenibilità».

Prospettive. L'attività costituisce «un esempio vincente di didattica integrata, che dà la possibilità agli studenti di approcciarsi in maniera professionale ad un committente e di implementare le proprie soft skills», sottolinea Paolo Rizzetti, direttore di Its Machina Lonati. Si tratta di progetti concreti, «così veri che si possono mettere a terra già da

Fondamentale la sinergia tra Machina Lonati e Strada del Vino e dei Sapori Colli Longobardi

domani - commenta Giovanni Lodrini, vicedirettore Its Machina Lonati -. Capacità, intelligenza, entusiasmo degli studenti hanno permesso di produrre cose belle e realizzabili». Un modo, anche, per i giovani di scoprire quale possa essere la strada futura e coronare così i propri sogni. //

ANITA LORIANA RONCHI

Feralpi forma e assume: torna il progetto Sider+

Lavoro

Dopo un test finale ad alcuni candidati verrà proposto un contratto a Lonato o Calvisano

■ Hai un titolo di studio tecnico (diploma o qualifica professionale) o un'esperienza in ambito metalmeccanico? Feralpi offre formazione gratuita per 96 ore. Torna il progetto Sider+ che, in quattro anni, ha forma-

to oltre 50 addetti alle aree produttive in ambito siderurgico.

Una prima fase sarà focalizzata sulla tutela della salute delle persone e sarà caratterizzata da moduli tecnici, mentre le restanti ore tratteranno della sicurezza, delle soft skill e della digitalizzazione. Non ci sarà solo formazione teorica, ma anche attività di laboratorio. Infatti, il percorso didattico riserverà la possibilità di sostenere l'esame per l'ottenimento degli attestati per l'utilizzo dei carrelli elevatori e del carroponete. Valutazione quotidiana dei do-

centi e un test finale identificheranno i candidati ai quali verrà proposto un contratto di assunzione nei siti di Lonato del Garda e Calvisano.

«Le imprese manifatturiere come quelle siderurgiche - commenta Antonio Cotelli, direttore delle risorse umane del Gruppo Feralpi - hanno un tasso di evoluzione tecnologica sempre più alto per rispondere ai nuovi standard».

«Per candidarsi - si legge nel comunicato - è necessario avere grande motivazione, un titolo di studio tecnico o un'esperienza pregressa in ambito metalmeccanico. Per prenotare il colloquio è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale di Feralpi Siderurgica (030.9996251) o alla filiale Maw di Gavardo. //

Project management: il corso per 20 giovani

Al Csmt

■ Il pensiero laterale, la gestione del tempo e dello stress, il problem solving e il public speaking, la comunicazione verbale e non, la gestione del conflitto, la costruzione di un team e il lavoro per obiettivi. I giovani capiranno come stendere processi aziendali e come dare forma a progetti di sviluppo attraverso la gestione di un budget. Sono i fondamentali del corso gratuito «Project manage-



Presentazione. Il corso di Wau

ment - La Professione del futuro», promosso da Wau, associazione no profit, che prosegue nella costruzione del ponte tra scuola, università e mondo del lavoro. Organizzato in collaborazione con l'azienda Becom srl, con il patrocinio dell'Università di Brescia e del Csmt polo tecnologica, è aperto a 20 giovani tra i 18 e i 30 anni che verranno formati da un team di professionisti e imprenditori.

Il percorso formativo si svolgerà dal 2 al 13 maggio al Csmt di via Branze 45, in modalità ibrida (alcuni studenti in presenza, altri online) per un totale di 64 ore che si concluderanno con stage o apprendistato all'interno delle aziende partner del progetto. Sono disponibili ancora 5 candidature che

vanno presentate entro il 30 aprile (segreteria@wau-talentiamo.it). «Con Becom abbiamo sviluppato un progetto di project management sistemico che abbina competenze tecniche a competenze umane - ha spiegato Silvia Cusmai, fondatrice di Wau & Consulente del Lavoro - al termine del quale i giovani avranno l'opportunità di entrare in azienda e mettere in luce i propri talenti».

«In un periodo di forti transizioni investire nei giovani è sicurezza». L'hanno ribadito Riccardo Trichilo, direttore generale del Csmt, con Alfredo Rabaiotti di Becom, Mario Mazzoleni, direttore Scuola di formazione Smae e Giovanna Sansoni delegata dal Rettore alle attività di tirocinio. // W. N.

Okay. Let's Rock!

NEW ROCK

Via A. Diaz, 4, 25010 San Zeno Naviglio BS
030.6399090 / 030.4197799 + 39 335 5937581
www.newrockbrescia.it
Brescia climbing